

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO LA FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN DELL'UNIVERSITÀ DI PISA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GEO/11 Geofisica Applicata BANDITA CON D.R. n. I/1 15931 del 25/11/2010 (Bando R.10.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 99 del 14/12/2010.

VERBALE n. 1

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatore per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 Geofisica Applicata presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., nominata con D.R. n. 9700 del 26.07.2011, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n.61 del 02.08. 2011 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Alfredo MAZZOTTI - Ordinario nel s.s.d. GEO/11 Università di Pisa
- Prof. Michele PIPAN - Ordinario nel s.s.d. GEO/11 Università di Trieste
- Prof. Domenico SCHIAVONE- Ordinario nel s.s.d. GEO/11 Università di Bari

si è riunita per la prima volta il giorno 6.09-2011 alle ore 10.30 presso il Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Pisa, via S. Maria 53, Pisa

Come disposto dal bando di valutazione comparativa, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Domenico SCHIAVONE e di Segretario il Prof. Alfredo MAZZOTTI.

La Commissione, preliminarmente, prende visione del bando per la procedura di valutazione comparativa e stabilisce che i lavori avranno termine entro il 01.02.2012.

La Commissione, esaminato il bando della presente procedura di valutazione comparativa, prende atto che lo stesso prevede, ai sensi del decreto legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito nella legge 9.1.2009 n. 1, art. 1 comma 7, che la valutazione comparativa venga effettuata sulla base dei titoli (illustrati e discussi davanti alla commissione) e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato di ricerca utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione dei titoli), la commissione giudicatrice effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero nell'ambito di materie proprie del settore scientifico-disciplinare GEO/11 ;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero, relativi a tematiche comprese nel settore scientifico-disciplinare GEO/11;

- d) svolgimento di attività di ricerca in ambito Geofisica Applicata, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente al settore scientifico-disciplinare GEO/11;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali operanti in ambiti scientifici propri del settore scientifico-disciplinare GEO/11;
- g) titolarità di brevetti relativamente al settore scientifico-disciplinare GEO/11;
- h) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca svolta in ambito del settore scientifico-disciplinare GEO/11.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.

La valutazione di ciascun elemento indicato dal precedente comma è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, anche in rapporto alla durata temporale e alla continuità della sua attività scientifica.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione delle pubblicazioni scientifiche), la Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- b) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, anche rapportata alla durata temporale della sua attività scientifica, l'intensità e la continuità temporale della

stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni, La Commissione non si avvarrà dei seguenti indici:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In riferimento a quanto sopra, la Commissione dichiara che:

Le riviste scientifiche che pubblicano articoli inerenti la Geofisica Applicata sono molteplici ed hanno impact factor molto variabili in relazione ai differenti indirizzi editoriali delle riviste stesse. Tali diversità rispecchiano gli ambiti applicativi assai differenziati, dall'ingegneria, alla esplorazione per risorse naturali, alla geologia, ai beni culturali, etc., che sono propri della Geofisica Applicata. Pertanto, per non penalizzare eventuali candidati i cui lavori interessino ambiti a minor diffusione, ma non per questo necessariamente di minor livello scientifico, la Commissione decide di non far uso degli indici di impact factor.

Altresì, la Commissione decide di non far uso del numero totale delle citazioni e del numero medio di citazioni per pubblicazione, per motivi analoghi ai precedenti, ovvero l'estrema eterogeneità dei settori di applicazione e la variabilità della diffusione delle pubblicazioni in tali settori.

Nell'effettuare tale scelta, la Commissione condivide il parere dell'ANVUR (consiglio Direttivo del 25.07.2011) relativo all'utilizzo degli indicatori quantitativi di qualità della ricerca, ed intende altresì garantire una valutazione maggiormente premiante il livello qualitativo dei lavori e le potenzialità dei candidati.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione stabilisce che li valuterà secondo i seguenti criteri:

- congruenza con la produzione scientifica complessiva del candidato;
- ordine degli autori;
- eventuali dichiarazioni sottoscritte dei coautori.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati.

omissis

Terminata la riunione, il Presidente provvede ad inoltrare immediatamente il presente verbale, debitamente sottoscritto, al responsabile del procedimento amministrativo perché provveda a rendere pubblici i criteri e le modalità di valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e alla convocazione dei candidati. Il membro

designato inoltra contestualmente il presente verbale anche in formato elettronico per consentirne la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta ha termine alle ore 16.30

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. Domenico SCHIAVONE Presidente

Prof. Michele PIPAN Componente

Prof. Alfredo MAZZOTTI Segretario